



# Gruppo Consiliare San Vito Bene Comune

San Vito Chietino 24/03/2014

**Al Sindaco di San Vito Chietino**  
**Rocco Catenaro**

Il sottoscritto consigliere, Nardone Roberto in qualità di consigliere comunale del Comune di San Vito Chietino, nel gruppo di Minoranza di San Vito Bene Comune,

Con preghiera di inserimento all'ODG del prossimo consiglio comunale di San Vito Chietino (CH).



# Gruppo Consiliare San Vito Bene Comune

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

**Considerato** che con DELIBERAZIONE Numero 2 del 31-01-2014 DEL CONSIGLIO COMUNALE è stato approvato il PROGRAMMA COMPLESSO DI RIGENERAZIONE URBANA IN CONCESSIONE D'OPERA COMPRENDENTE LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL PORTO TURISTICO DI SAN VITO CHIETINO E L'ANNESSA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE CONTERMINI - PROCEDURA DI GARA - ATTO D'INDIRIZZO.

**Considerato** che nella DELIBERAZIONE Numero 2 del 31-01-2014 la base programmatica delle linee d'azione del nuovo bando del Porto Turistico può essere così riassunta (testuale):

***“Un primo esperimento di gara è andato deserto, tal che si è ritenuto di poter rimodulare l'azione a bando al fine di intercettare offerte di mercato, prefigurando in un unico nuovo tentativo, in forma contestuale ed integrata il modulo per la realizzazione del porto turistico (definito a livello di progetto preliminare) e quello per la sistemazione del waterfront e per la rigenerazione delle aree urbane contermini.”***

**Considerato** che nella sistemazione del Waterfront prima richiamata, vengono inserite le aree di Proprietà della Ferrovia dello Stato, ovvero la vecchia Stazione di San Vito Marina e la sottostazione di trasformazione ed officina meccanica Fs, di proprietà privata e non pubblica.

**Osservato** che il **PROTOCOLLO DI INTESA PER LA "REALIZZAZIONE DELLA VIA VERDE DELLA COSTA DEI TRABOCCHI** finalizzato alla definizione di un percorso tecnico-amministrativo da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla Legge regionale 30 marzo 2007, n. 5 ed, in particolare, all'acquisto delle aree di risulta dell'ex tracciato ferroviario ubicato nei Comuni del tratto litoraneo da Vasto ad Ortona e degli immobili su esse esistenti, di proprietà della Società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. ha delineato uno scenario che prevede che la restante parte delle proprietà ferroviarie dismesse, oltre al tracciato, che non saranno oggetto di esproprio, tra cui le vecchie stazioni, sarà concessa in comodato da FS Italiane a Provincia e Comuni per una durata di cinque anni a partire dal 2 agosto prossimo, con opzione di acquisto che sarà riconosciuta proprio a questi Enti.

**Visto** il CONTRATTO DI COMODATO **in essere** TRA FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.p.A., e la Provincia di Chieti in qualità di Ente coordinatore del Progetto della Via Verde della Costa dei Trabocchi, ed i comuni ricadenti nell'area di interesse del vecchio sedime ferroviario per la GESTIONE delle suddette aree, che all'articolo 2, 4 e 9 sanciscono, (testuale):

*ART 2 ....(omissis) nonché la possibilità di fruire di tali spazi anche per esigenze correlate alla necessità di erogazione di servizi alla città, ovviamente senza alcuna alterazione dei luoghi.*

*ART 4: Ogni Amministrazione Comunale comodataria è tenuta a custodire e conservare i beni immobili ricadenti nel suo territorio di giurisdizione con la diligenza del buon padre di famiglia, garantendone la funzionalità ed il decoro e non può servirsene che per le finalità e l'uso determinato di cui all'art 2 del contratto, non potrà assoggettare le aree ad alcuna servitù, sia pure temporanea, senza l'autorizzazione scritta del proprietario.*



# Gruppo Consiliare San Vito Bene Comune

ART 9: I comodatari non possono cedere il presente contratto ne sub comodare ad alcuno, pena la nullità delle pattuizioni previste e la immediata riconsegna dei beni ceduti in comodato.

**Tenuto conto che** questo Ente non è titolare delle aree dismesse della Ferrovia dello Stato.

**Tenuto presente** inoltre che l'Ente demanda al soggetto giuridico aggiudicatario della gara per la costruzione del porto turistico e delle aree limitrofe, l'ottenimento delle autorizzazioni e dei permessi per l'utilizzazione delle aree, come esplicitato alla lettera B punto 4 del **PROGRAMMA COMPLESSO** per la progettazione, costruzione e gestione del porto turistico di San Vito Chietino con annessa riqualificazione del Waterfront (testuale):

- ad espletare le procedure per l'ottenimento di tutti i permessi, pareri, nulla osta, concessioni comunque denominati, necessari per l'esecuzione delle opere in base alla normativa vigente. Al riguardo, si specifica che la realizzazione e gestione dell'opera sarà subordinata all'ottenimento della concessione demaniale marittima per le opere a mare e a terra individuate nel progetto preliminare, nonché al positivo esito della valutazione di Impatto Ambientale (VIA) cui l'opera sarà sottoposta;

**Tutto ciò premesso.**

## **IL CONISGLIO COMUNALE DI SAN VITO CHIETINO D E L I B E R A:**

**1. di annullare, per quanto esposto in premessa, in autotutela la deliberazione di Consiglio** Numero 2 del 31-01-2014 DEL CONSIGLIO COMUNALE inerente il PROGRAMMA COMPLESSO DI RIGENERAZIONE URBANA IN CONCESSIONE D'OPERA COMPREDENTE LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL PORTO TURISTICO DI SAN VITO CHIETINO E L'ANNESSA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE CONTERMINI - PROCEDURA DI GARA - ATTO D'INDIRIZZO.

In fede  
Roberto Nardone

**Si richiedono altresì i dovuti pareri del Segretario Comunale e del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, in sede di discussione della proposta di deliberazione.**